

TITOLO 16 - REGOLAMENTO per la raccolta differenziata dei rifiuti

VISTE le Direttive europee e loro ss.mm.ii: 2008/98/CE relativa ai rifiuti; **94/62/CE** relativa agli imballaggi e rifiuti da imballaggio; **2006/66/CE** sulle pile e accumulatori e rifiuti di pile e accumulatori; **2012/19/UE** sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE); **1999/31/CE** sulle discariche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 che introduce l’educazione civica quale materia di insegnamento scolastico, che all’art. 3, comma 1 lett. b), g) ed e) pone rispettivamente quale specifico traguardo per lo sviluppo delle competenze ed obiettivi specifici di apprendimento le tematiche proprie dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 nonché l’educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; e l’educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

VISTO il T.U. 16 aprile 1994, n. 297, in specie l’art. 10, comma 3, lett. a)

Art. 1 – Oggetto e finalità

Secondo quanto disposto dal D.lgs 152/06 (c.d. Testo Unico Ambientale), dalla normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti la raccolta differenziata dei rifiuti, qualora prevista dai regolamenti comunali, è obbligatoria sul territorio comunale ed è a carico di ogni soggetto che produce rifiuti.

Con particolare riferimento alla raccolta differenziata nel territorio del Comune di Pomigliano d’Arco, il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, introduce il divieto *“di conferire le frazioni per le quali è attivata la raccolta differenziata con le modalità previste per il rifiuto indifferenziato o per la frazione secca residua”* (art. 12), ed impone a tutti gli utenti *“l’obbligo di custodire, mantenere ed utilizzare correttamente i contenitori assegnati rispettivamente all’utenza con le corrette modalità e nei luoghi idonei o in ambienti a ciò destinati”* (art. 14).

A tal fine, gli Istituti scolastici hanno l’obbligo di introdurre una gestione dei rifiuti che segua i principi enunciati dalla normativa e in particolare:

1. Introduzione di prassi che prevengono e minimizzano la produzione di rifiuti (es. riutilizzo di carta ove possibile e/o impiego di materiale di scarto per la realizzazione di lavori manuali a scopo didattico e/o di riuso per altro scopo ausiliario all’interno dell’aula).
2. Introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dai regolamenti adottati.
3. Sostenibilità e le buone pratiche della raccolta differenziata.

Le prescrizioni introdotte dal presente regolamento riguardano in particolare il punto 2, ossia l’organizzazione del servizio e delle modalità operative di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dall’Istituto, in conformità con le regole di adozione della raccolta differenziata.

Art. 2 – Obbligo di Raccolta Differenziata

A partire dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul sito web della scuola, viene introdotto l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'Istituto. La scuola e tutti i suoi utenti dovranno procedere alle operazioni di raggruppamento e deposito dei rifiuti all'interno dell'Istituto come da regolamento comunale. Per la scuola, la raccolta differenziata riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

Tipologia di rifiuto solido	Tipologia di contenitore	Materiali di scarto
Carta	Sacchetto di carta	Contenitore in Tetra Pack per liquidi lavato, fogli e ritagli di carta puliti, trucioli delle matite, cilindri dei rotoli di carta igienica e scottex
Plastica e metallo	Busta di plastica trasparente	Confezioni delle merende, contenitori del sapone puliti, bottigliette di plastica
Umido	Sacchetto biodegradabile	Residui di cibo (bucce di banana, biscotti, cracker, merendine e pane anche in briciole), fazzoletti di carta e scottex usati
Indifferenziato	Sacchetto di plastica nera	Cannucce, carta sporca di colla, confezioni sporche di cibo, carta oleata, penne e pennarelli

- Rifiuti speciali: pile esauste, cartucce di toner esauste, macchinari elettronici ecc.

Art. 3 – Calendario del ritiro da parte del Gestore del servizio pubblico

Come da disposizione del Gestore del servizio pubblico, il calendario di raccolta dei rifiuti differenziati e dell'indifferenziato raccolto separatamente, risulta attualmente il seguente:

Per quanto attiene ai rifiuti speciali gli stessi saranno oggetto di ritiro separato con servizio su chiamata verso gli operatori individuati dal Gestore del servizio pubblico.

Qualora il Gestore del servizio pubblico dovesse modificare il Calendario del ritiro – come sopra indicato – l’Istituto si adeguerà al nuovo Calendario senza necessità di modificare il presente Regolamento.

Art. 4 – Dotazioni e modalità di raccolta dei rifiuti

Ogni classe doterà la propria aula di contenitori idonei alla raccolta differenziata per le diverse tipologie di rifiuto. In specie:

- Nelle aule ci saranno quattro contenitori per: 1) carta e cartoncino, 2) plastica, 3) organico e 4) indifferenziato.
- In ciascun bagno sarà ubicato un contenitore per l’indifferenziato.
- Sui contenitori utilizzati, un cartello segnalera il tipo di materiale da raccogliere.
- Per l’organico delle classi della primaria, sarà consegnata dalla mensa una bustina ogni settimana per il conferimento dei rifiuti organici e consegnata dal docente di turno al collaboratore scolastico.

Nei corridoi di ciascun piano saranno posizionati gli ecobox per la plastica e la carta e cartoncino, dove giornalmente i collaboratori scolastici conferiranno i rifiuti per tipologia ritirati dalle singole aule.

La scuola provvederà altresì ad individuare apposita area ove allocare il contenitore dei rifiuti indifferenziati.

Nei laboratori e aule speciali e/o in altri luoghi ove potranno prodursi rifiuti speciali. Tali rifiuti, come prodotti, saranno stoccati in appositi contenitori nei locali individuati dalla scuola, in attesa di essere conferiti a gestori autorizzati al ritiro.

Le modalità operative della raccolta differenziata (compresi i rifiuti indifferenziati) sono le seguenti:

I collaboratori scolastici provvederanno al ritiro nelle aule dei rifiuti differenziati tutti i giorni della settimana, secondo il Piano annuale delle attività del personale ATA predisposto dal DSGA ed approvato dal DS.

Il materiale indifferenziato ritirato giornalmente dalle singole aule, sarà raggruppato nell’apposito contenitore fornito dal Gestore del servizio pubblico.

Per nessun caso i contenitori dei rifiuti raccolti separatamente potranno essere posizionati fuori dal sedime scolastico sul suolo pubblico. A tal fine, il ritiro di tutte le frazioni raccolte separatamente avverrà per consegna diretta da parte della scuola all’operatore addetto alla raccolta per conto del Gestore del servizio pubblico, al fine di non depositare il rifiuto a terra su suolo pubblico.

Art. 5 – Soggetti destinatari del Regolamento

Sono tenuti ad osservare le regole della raccolta differenziata dei rifiuti, adottate con il presente regolamento, tutti coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, alunni, genitori, utenti, addetti alla mensa ed esperti esterni).

In particolare:

Docenti devono:

sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente e delle norme sulla raccolta dei rifiuti e vigilare sul corretto comportamento dei medesimi; cercare, a tal fine, forme di fattiva cooperazione con i collaboratori scolastici.

Collaboratori scolastici devono:

procedere alle modalità di raccolta come indicate nel precedente articolo 4.

Segnalare, altresì, al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti; collaborare con i docenti nella vigilanza.

Gli assistenti **amministrativi e tecnici** dovranno prestare particolare attenzione nella gestione dei rifiuti speciali quali toner, metalli, strumentazione elettronica, materiali di laboratorio, residui organici.

Viene dato mandato al DS di prendere i necessari accordi con l'Amministrazione Comunale e con l'Ente gestore affinché prestino la necessaria assistenza; in particolare dovranno essere presi accordi sulle modalità di ritiro dei rifiuti raccolti separatamente (orari e frequenza) e sulla fornitura dei contenitori per la raccolta separata.

Art. 6 – Sentinella Ecologica

L'Istituto promuove la tutela dell'ambiente attraverso l'individuazione tra gli alunni/studenti di figure denominate *"Sentinelle Ecologiche"*, le quali rivestono una particolare importanza nel sensibilizzare la comunità scolastica nel preservare, rispettare e curare la natura e il contesto in cui si vive.

Ogni classe, a cadenza settimanale, nomina la propria Sentinella con il compito di assicurarsi che l'ambiente scolastico sia mantenuto pulito e in ordine, promuovendo buone pratiche ambientali tra i compagni.

La Sentinella Ecologica dovrà:

- Controllare l'ordine e la pulizia dell'aula, durante e dopo le lezioni.
- Ricordare ai compagni di classe di mettere a posto i materiali scolastici (libri, quaderni, colori, ecc.) e di non lasciare rifiuti sui banchi o a terra;
- Assicurarsi che i compagni effettuino una corretta raccolta differenziata con una separazione dei rifiuti, indirizzando i materiali nei contenitori giusti (plastica, carta, umido, indifferenziato);
- Ricordare ai compagni l'importanza di ridurre gli sprechi e consigliare il riutilizzo dei materiali quando possibile;
- Contribuire a mantenere l'ordine e la pulizia dell'aula al termine della merenda, eliminando briciole o eventuali rifiuti;
- Raccogliere eventuali residui di materiali utilizzati;
- Invitare i compagni a lasciare banchi e sedie in ordine alla fine delle lezioni;
- Al termine delle attività didattiche, verificare che la lavagna di ardesia sia pulita e pronta per l'uso il giorno seguente.

A conclusione della settimana scolastica la Sentinella Ecologica dovrà compilare un report cartaceo, attraverso cui sarà possibile monitorare il comportamento dei compagni e riportare eventuali problemi o suggerimenti di miglioramento. Tale report verrà compilato anche dai collaboratori scolastici per un ulteriore riscontro.

Allo scopo di coinvolgere tutti gli studenti nel progetto e diffondere l'importanza della cura dell'ambiente scolastico, il ruolo di Sentinella Ecologica verrà assegnato attraverso una turnazione settimanale.

Essere una sentinella ecologica non è solo un compito, ma una responsabilità verso la classe, la scuola e l'ambiente.

Art. 7 – Sanzioni

Le violazioni delle norme sulla raccolta differenziata sono accertate e sanzionate secondo le disposizioni di del Regolamento comunale e riconosciute quali illeciti amministrativi sanzionati con pena pecuniaria, salvo l'applicazione delle sanzioni penali nei casi di gravi ed ulteriori violazioni di legge.

A tal fine, l'omessa e/o non conformità dei comportamenti da parte dei soggetti obbligati all'osservanza delle norme esposte nel presente regolamento esporrebbe l'Istituto a pesanti sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, a responsabilità penali.

Pertanto, nei confronti del personale scolastico che non rispetti le regole sulla raccolta differenziata di cui

al presente regolamento, potranno essere proposte e comminate dal DS sanzioni disciplinari, secondo quanto previsto dal CCNL.

Il DS potrà valutare, nei casi più gravi, delle sanzioni nei confronti degli alunni che pongano in essere reiterati comportamenti inosservanti delle regole della raccolta differenziata dell'Istituto (vedi titolo 2).

Con riferimento a tutti i soggetti non qualificabili come personale scolastico, il DS potrà valutare, ove occorra e nei casi più gravi, di segnalare il soggetto trasgressore agli organi esterni addetti alla vigilanza ed alla repressione degli illeciti, come individuati dal regolamento comunale e sue attuazioni.

Il presente Regolamento è approvato con:

Delibera del Collegio dei Docenti n°11 del 19/10/2023;

Delibera del Consiglio di Istituto n° 5 del 19/10/2023;

Integrazione approvata con Delibera n° 4 del Consiglio di Istituto del 13/09/2024

e Delibera n°12a del Collegio dei Docenti del 12/09/2024

Ultima modifica approvata con Delibera n°8 del Collegio dei Docenti e Delibera n° 2 del Consiglio di Istituto 27/11/2025.

F.to Dirigente Scolastico
d'Istituto

Prof.ssa Tiziana Rubinacci

F.to Presidente Consiglio

Dott.re Raffaele Sorrentino